

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI TAGLIO DELL'ERBA E DISERBO PRESSO LA
DISCARICA ESAURITA DI R.S.U DI VIZZOLO PREDABISSI

ANNO 2018 /2019

CODICE CIG: 7456717587

Art. 1 – Servizi in appalto

I servizi di taglio dell'erba e di diserbo sono assunti da CEM Ambiente SpA (nel prosieguo CEM Ambiente), per conto del Comune Socio di Vizzolo Predabissi, che ha affidato allo stesso la gestione della discarica di cui in oggetto.

Art. 2 – Durata dell'appalto

L'appalto decorre da maggio 2018 e scade il 30 ottobre 2019.

È facoltà insindacabile per CEM Ambiente disporre il rinnovo del contratto anche per l'annualità 2019-2020, alle medesime condizioni di aggiudicazione.

Art. 3 – Frequenza degli interventi

Sono richiesti n. 3 interventi di taglio meccanico dell'erba e n° 3 diserbi, da calendarizzare nel periodo di durata dell'appalto, in relazione all'andamento meteo-climatico, in modo da assicurare il costante contenimento della crescita della vegetazione infestante dalle superfici interessate.

qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo dello stesso contratto, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione del servizio alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art. 4 – Importo a base d'appalto

L'importo posto a base di gara riferito all'esecuzione dei servizi di cui all'art.1 è pari a:

- **Sfalcio dell'erba** € 65.000,00 + iva

- **Diserbo** € 10.000,00 + iva

Pertanto l'importo complessivo posto a base di gara è stabilito in € 75.000,00 (settantacinquemila Euro) oltre iva in misura di legge.

Art. 5 – Luoghi di esecuzione degli interventi

Gli interventi di sfalcio dell'erba interesseranno l'intero corpo della discarica (parte sommitale e tutte le sponde, nonché tutte le aree fuori dal corpo discarica, in particolare la strada perimetrale e tutte le aree esterne alla strada perimetrale ma incluse dalla stessa recinzione perimetrale).

Il diserbo deve essere attuato invece lungo tutta la recinzione perimetrale.

Le aree interessate dal taglio dell'erba sono all'incirca 25 ettari (250.000 mq).

La recinzione interessata dal diserbo presenta una lunghezza di 2.400 metri lineari.

L'Appaltatore dovrà dichiarare, in sede di redazione dell'offerta, avere preso visione di tutti i luoghi e le aree, **dichiarando esplicitamente nell'offerta di non porre alcuna riserva sulle condizioni accertate.**

Art. 6 – Obbligo di documentazione

L'appaltatore dovrà, prima dell'intervento, redigere il POS e inviarlo all'Ufficio tecnico (responsabile ing. Di Martino e-mail raffaello.dimartino@cemambiente.it).

L'ufficio tecnico previamente alla redazione del POS dovrà trasmettere all'appaltatore il DUVRI della discarica di Vizzolo Predabissi e la planimetria della stessa discarica con l'indicazione delle reti tecnologiche (pozzi biogas, reti fluidodinamiche orizzontali, stazioni di regolazione del biogas dette SR, rete ad aria compressa per il percolato in alta pressione 16/18 bar)

L'appaltatore è tenuto altresì a trasmettere all'indirizzo di cui sopra prima dell'inizio dei lavori i nomi degli esecutori dei lavori, gli attestati a corsi e specializzazioni e l'elenco dei macchinari che intende utilizzare.

Per l'utilizzo del prodotto diserbante – assunto che lo stesso deve rientrare tra quelli consentiti dalla CEE – è necessario specificarne la tipologia e il nome e trasmettere copia delle schede tecniche del prodotto prima dell'avvio del servizio.

Art. 7 – Modalità di esecuzione del servizio e clausole particolari

La richiesta di intervento verrà fatta da CEM Ambiente direttamente all'appaltatore tramite e-mail.

Ciascun intervento sarà costituito di norma da un taglio completo delle aree e un giro completo di diserbo, restando inteso che dette operazioni, a discrezione della committenza, potranno essere pianificate e disposte in momenti disgiunti.

L'erba tagliata verrà lasciata sul posto, ma le strade dovranno essere pulite, sgombre dai residui del taglio, anche con l'ausilio di soffiatori.

Le operazioni di taglio dell'erba avverranno anche in prossimità delle tubazioni del gas e dell'aria compressa e dovranno essere eseguiti con particolare attenzione usando il

decespugliatore manuale, tenendo presente che la rottura accidentale delle reti fluidodinamiche di trasporto del biogas e della rete ad alta pressione dell'aria compressa può avere serie conseguenze per l'incolumità fisica dell'operatore.

Pertanto dette operazioni verranno eseguite solo previo fermo e scarico della linea di aria compressa e potranno essere svolte solo da personale esperto, la cui comprovata esperienza deve essere attestata dal datore di lavoro in sede di redazione del POS.

L'appaltatore dovrà inoltre dichiarare di avere eseguito servizi analoghi negli ultimi tre anni in aree con pendenze superiori a 20°. Da parte di CEM Ambiente potrà essere richiesta l'attestazione del committente a comprova dell'esperienza dichiarata.

L'appaltatore inoltre dovrà operare esclusivamente con un mezzo meccanico radiocomandato nelle aree oggetto di servizio che presentano pendenze superiori ai 20°.

Le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere a norma con le disposizioni antinfortunistiche in vigore.

Art. 8 – Direzione Lavori e controllo dei servizi

CEM Ambiente provvederà alla direzione, vigilanza e controllo dei servizi avvalendosi dell'Ufficio tecnico dell'ing Di Martino a ciò designato dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che CEM Ambiente potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

Gli ordini, le disposizioni, la documentazione relativa alla gestione operativa e tutte le informazioni saranno trasmesse all'Appaltatore per iscritto a mezzo fax o posta elettronica.

Inoltre i Tecnici designati dall'ing. Di Martino potranno dare disposizioni anche verbali al personale dell'Appaltatore.

Art. 9 – Responsabilità

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale un Responsabile Tecnico, incaricato di curare i rapporti di natura giuridico – amministrativa con CEM Ambiente, organizzare i servizi e controllare il loro corretto svolgimento in aderenza alle prescrizioni contrattuali.

In caso contrario il ruolo di responsabile tecnico viene assunto dallo stesso datore di lavoro

Il suo nominativo e relativo recapito telefonico, sia fisso che mobile, dovrà essere segnalato a CEM Ambiente e in particolare all'ing Di Martino per iscritto, prima dell'affidamento dei servizi.

In caso di sua assenza continuativa che si protragga oltre i 3 giorni, dovrà essere data tempestività comunicazione a CEM Ambiente indicando il nominativo e i recapiti telefonici del sostituto.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali e cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle proprietà e alle persone in dipendenza degli obblighi derivanti

dall'appalto nella esecuzione dei servizi.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi.

L'Appaltatore dovrà fornire a CEM Ambiente copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra al momento della presa in carico del servizio.

Le spese che CEM Ambiente dovesse eventualmente sostenere per risarcimento di danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi affidati all'Appaltatore saranno dedotte dall'importo di aggiudicazione.

Art. 10 – Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità e la perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto comprese le norme regolamentari specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Art. 11 – Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia (POS).

L'Appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro degli addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi; assicura in particolare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così CEM Ambiente da ogni responsabilità.

Art. 12 – Pagamenti

I pagamenti verranno effettuati in base alle fatture emesse mensilmente dall'Appaltatore, in relazione agli interventi programmati.

A CEM Ambiente si applica la normativa relativa allo Split Payment (D.L. nr. 148 del 16 ottobre

2017) pertanto la fattura dovrà riportare la seguente dicitura: “operazione con scissione dei pagamenti – art. 17 ter. D.P.R. 633/72.

Le fatture verranno liquidate entro 60 giorni dalla data di ricevimento, previa formale verifica effettuata dal responsabile del servizio in esito al positivo riscontro della regolarità delle prestazioni.

Il relativo pagamento avverrà tramite bonifico bancario.

Art. 13 – Revisione prezzi.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per tutta la durata dell'appalto.

Art. 14 – Subappalto, Cessione

In considerazione della specificità dei luoghi in cui dovranno essere effettuate le operazioni di cui all'art. 1, è espressamente vietato il subappalto della lavorazione di sfalcio dell'erba, sia essa manuale o meccanica.

È invece ammesso il subappalto dell'attività di diserbo, ai sensi dell'art. 105 del Codice.

È espressamente vietata la cessione del contratto.

Art. 15 – Cauzione definitiva.

A garanzia dei patti contrattuali l'Appaltatore dovrà costituire la garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, che sarà svincolata al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata da CEM Ambiente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, CEM Ambiente avrà la facoltà di sequestrare le macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nelle necessarie quantità.

Art. 16 – Penalità, esecuzione d'ufficio, rescissione.

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali, così come per il caso di ritardi e/o errori nell'esecuzione delle diverse attività e prestazioni oggetto di affidamento, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo successivo a quello di contestazione dell'infrazione, al disservizio, sarà passibile di applicazione di penali fino ad un massimo di 500,00 € (Euro cinquecento), per ogni singola infrazione, fatto salvo in ogni caso l'obbligo di risarcimento dei maggiori danni causati a CEM Ambiente a causa dell'inadempienza o comunque dell'errore.

Non si farà luogo all'applicazione di penali nei casi di forza maggiore e comunque nelle situazioni in cui si riscontri la oggettiva impossibilità di garantire il normale servizio per cause od eventi non imputabili all'Appaltatore.

L'applicazione della penale avverrà tramite formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le eventuali giustificazioni saranno esaminate dall'Ufficio Gestione Servizi di CEM Ambiente per la conferma o meno dell'applicazione della penalità, da inviare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'Appaltatore.

L'ammontare delle sanzioni sarà oggetto di distinta fatturazione da parte di CEM Ambiente.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, CEM Ambiente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato secondo quanto sopra descritto, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali.

In tal caso CEM Ambiente avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, maggiorate del 15 % per oneri di amministrazione, sarà operato da CEM Ambiente con fatturazione all'Appaltatore in un'unica soluzione.

CEM Ambiente, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto;
- b) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Appaltatore;
- d) cessazione, cessione o fallimento dell'Appaltatore;
- e) subappalto del servizio non autorizzato;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per frode;
- h) inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale;

- i) ripetute inosservanze delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- j) mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fidejussorie previste dal presente capitolato.

Al verificarsi di tali situazioni, l'Appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo e CEM Ambiente procederà ad incamerare la cauzione definitiva di cui all'art. 16 del presente Capitolato.

In caso di domanda di risoluzione del contratto, l'Appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera o quantomeno mettere a disposizione di CEM Ambiente le attrezzature, i mezzi e la manodopera necessari per la prosecuzione del servizio, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità in caso di risoluzione del contratto per fatto o per colpa dell'Appaltatore.

Art. 17 – Controversie

Per qualsiasi controversia sarà competente il foro di Monza.

Art. 18 – Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi - nessuna eccettuata - sono a carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti, etc., ad esclusione della sola Iva che rimane a carico di CEM Ambiente.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni economiche.

Art. 19 – Riferimenti di legge.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.